



EUROPE DIRECT
Napoli



EUROPE DIRECT
Caserta



EUROPE DIRECT
Salerno



EUROPE DIRECT
Paesi Vesuviani

PENSANDO EUROPEO

Europe Direct Campania Informa

newsletter n°4

giugno 2026

Approfondimento Il bilancio europeo: più forti insieme

Il centro "Europa Experience - David Sassoli" in Roma ha ospitato questo mese il lancio in Italia della nuova campagna promossa dalla Commissione europea sul bilancio europeo 'PIÙ FORTI INSIEME' con al centro i cittadini beneficiari di



fondi europei e le loro storie. Sono intervenuti il Vice Presidente esecutivo della Commissione europea per la Coesione e le Riforme Raffaele Fitto con un video messaggio, il Capo della Rappresentanza della Commissione europea in Italia Claudio Casini, il responsabile delle relazioni istituzionali dell'ufficio del Parlamento europeo in Italia Fabrizio Spada, il dirigente presso il Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud, Presidenza del Consiglio dei Ministri Daniele David. Accanto agli interventi istituzionali, le storie dei protagonisti della campagna al via in Italia il 10 giugno per un mese. I ritratti di Sara, Edoardo, Miryam ed i loro racconti sono al centro della campagna di comunicazione istituzionale che racconta esempi di progetti finanziati dai fondi europei e le opportunità di crescita per cittadini, imprese, comunità locali. I racconti dei tre protagonisti sono esempi significativi tra le migliaia di progetti finanziati in Italia ogni anno grazie al bilancio europeo. Le storie raccontano dei percorsi di crescita personale e professionale e di investimenti in settori strategici per il Paese e per l'Unione europea come l'agricoltura, le tecnologie spaziali, la formazione professionale. Le loro idee e le loro aspirazioni, come quelle di tanti imprenditori, lavoratori e cittadini, si sono realizzate grazie ai fondi europei. Le loro storie sono esempi di successo di programmi attuati grazie ai fondi previsti per la Politica di Coesione, che per l'Italia ammontano a più di 42 miliardi di euro nel ciclo 2021-27 (di cui 10,4 miliardi di euro per la formazione e l'inserimento lavorativo, tramite il Fondo sociale europeo Plus ed il Fondo europeo di Sviluppo regionale); la Politica Agricola Comune, che tra pagamenti diretti e investimenti del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale ammonta a più di 36 miliardi di euro in Italia nel periodo 2023-2027; e il Piano nazionale di ripresa e resilienza - Next generation EU, di cui l'Italia ha la più ampia dotazione nell'Unione europea, con oltre 194 miliardi di euro, di cui 1,4 miliardi di investimenti per lo sviluppo del settore spaziale. Raffaele Fitto, Vicepresidente esecutivo della Commissione europea per la Coesione e le Riforme ha dichiarato "Dietro ai diversi programmi europei c'è un obiettivo comune: sostenere lo sviluppo, creare

opportunità, rafforzare la competitività e migliorare la qualità della vita delle nostre comunità. L'Europa investe nell'innovazione, nella formazione, nell'agricoltura, nella ricerca, nella coesione sociale e territoriale. Investe nelle persone." Claudio Casini, Capo

della Rappresentanza della Commissione europea in Italia ha evidenziato "Con questa campagna vogliamo parlare delle persone e delle imprese che lavorano e si sviluppano grazie ai fondi europei, e del loro impatto sulla vita dei cittadini. Il bilancio europeo non è qualcosa di astratto: molti hanno potuto dar vita a progetti che altrimenti sarebbe stato impossibile realizzare."

Le storie: Sara, rappresentante legale di una cooperativa sociale agricola in provincia di Padova

Sara è la fondatrice e rappresentante legale di una cooperativa sociale agricola in provincia di Padova, che promuove la coltivazione biologica di frutta e ortaggi su 22 ettari di terreno, con la vendita diretta a centinaia di famiglie del territorio, attraverso l'impiego a tempo pieno di 7 dipendenti svantaggiati. Oggi la sua cooperativa è un'impresa in attivo che rappresenta un punto di riferimento per la comunità locale. Nel suo lavoro, Sara è supportata dai pagamenti diretti all'agricoltura dell'Unione europea, mentre grazie ai bandi della Regione Veneto relativi al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale ha ricevuto contributi per la trasformazione di una vecchia stalla in punto vendita e per la piantumazione di quasi 3 km di siepi. Infine, i fondi Next Generation EU per l'installazione di impianti fotovoltaici sui tetti degli edifici agricoli hanno permesso alla sua cooperativa di ridurre l'impatto ambientale contenendo le spese per l'energia. Grazie ai contributi europei, la cooperativa di Sara ha potuto raggiungere più rapidamente l'equilibrio finanziario dando stabilità al suo progetto e accelerando lo sviluppo del territorio. Scopri sul sito anche le storie di Edoardo, ingegnere spaziale che lavora in una azienda spaziale con sede a Torino e di Miryam, web designer di Perugia, che racconta: "C'è stato un momento in cui ho capito che il corso di formazione professionale finanziato dai fondi europei aveva cambiato il mio futuro professionale, quando sono entrata in azienda e ho fatto il tirocinio. Oggi lavoro come web designer. Credo che il ruolo dei fondi europei sia stato molto importante per questo, perché come è stato per me, a molti altri giovani hanno dato la possibilità di investire nel proprio futuro."

[Per approfondire](#)



COMUNE DI NAPOLI



NEWS d a l l ' E u r o p a

OceanEye: l'UE punta alla leadership mondiale nell'osservazione degli oceani

La Commissione europea ha adottato il 3 giugno l'iniziativa OceanEye, un progetto strategico che mira a rafforzare il ruolo dell'Unione europea nell'osservazione degli oceani e a renderla leader mondiale nell'intelligence oceanica. L'obiettivo è contribuire entro il 2035 al 35% del sistema globale di osservazione oceanica e raggiungere il 35% del mercato delle tecnologie dedicate. Gli oceani ricoprono il 70% della superficie terrestre, ma solo una piccola parte è stata esplorata. Monitorarli è fondamentale per affrontare il cambiamento climatico, proteggere gli ecosistemi, sostenere pesca, acquacoltura, energia offshore, trasporti marittimi e sicurezza. OceanEye si basa su quattro pilastri: una governance europea più coordinata, una maggiore cooperazione internazionale, lo sviluppo del gemello digitale europeo dell'oceano e il coinvolgimento della società attraverso formazione e cultura. Con OceanEye l'UE punta a trasformare la conoscenza degli oceani in uno strumento concreto per la tutela ambientale, lo sviluppo economico e la sicurezza del futuro.

[Per saperne di più](#)

L'Europa accelera sulla sovranità tecnologica

La Commissione europea ha presentato il pacchetto sulla sovranità tecnologica, un piano per rafforzare l'autonomia digitale dell'Unione nei settori dei semiconduttori, dell'intelligenza artificiale, del cloud e dell'open source. L'obiettivo è ridurre la dipendenza da fornitori extraeuropei e aumentare la sicurezza delle infrastrutture strategiche. Tra le misure principali figura il regolamento Chip 2.0, che punta a sviluppare in Europa la produzione di semiconduttori avanzati, essenziali per la crescita dell'IA. Previsti anche investimenti, procedure più rapide e maggiore collaborazione tra imprese e territori. Il pacchetto include inoltre un atto legislativo per potenziare cloud e intelligenza artificiale, con l'obiettivo di aumentare la capacità dei centri dati europei e favorire l'adozione di tecnologie innovative e sostenibili. Spazio anche all'open source, attraverso il sostegno a competenze, start-up e pubbliche amministrazioni, e alla digitalizzazione del settore energetico, per rendere più efficienti le reti e favorire l'uso di energia pulita. Le proposte saranno ora esaminate dal Parlamento europeo e dal Consiglio UE.

[Per saperne di più](#)

Il libro: Trotula, una pioniera della scienza al femminile in Europa

Nel libro "Trotula. La prima donna medico d'Europa", edito da L'asino d'oro (2020), Pietro Greco restituisce dignità storica a una figura straordinaria del Medioevo: Trotula de Ruggiero. Vissuta a Salerno nell'XI secolo, Trotula fu l'unica magistra della celebre Scuola medica salernitana e, di fatto, la prima ginecologa della storia. In un'era complessa, rivoluzionò la cura delle donne affrontando con approccio scientifico e laico temi allora tabù come l'ostetricia, la contraccezione e la cosmesi, intesa rigorosamente come benessere psicofisico olistico. Il libro si distingue per il rigore metodologico con cui Greco separa la realtà documentale dal mito. L'autore smaschera con precisione il pregiudizio secolare di chi, in epoche successive, ha tentato di cancellare la figura di Trotula o di attribuire i suoi testi ad autori maschili, giudicando inconcepibile una simile autorevolezza scientifica in una donna. Con una scrittura fluida, Greco ci regala un testo necessario e di grande attualità, fondamentale per riscoprire il ruolo cruciale – e troppo spesso negato – delle donne nella storia della conoscenza.

[Per saperne di più](#)



Pietro Greco

Trotula
La prima donna medico d'Europa





A M B I E N T E

Al via Safe2Eat 2026: la scienza a tavola

Parte la sesta edizione di Safe2Eat per avvicinare la scienza ai consumatori. Attraverso la sua piattaforma online, la campagna offre strumenti pratici per compiere scelte alimentari sane e consapevoli, oltre a mostrare come le severe norme UE tutelino la nostra salute ogni giorno, garantendo la sicurezza di etichette, igiene e additivi senza rinunciare al gusto.

[Per saperne di più](#)

Un piano EFSA da 4,5 milioni per proteggere i campi

I cambiamenti climatici e la mobilità globale stanno moltiplicando i parassiti che colpiscono le nostre colture. Per contrastare questa emergenza, EFSA e Commissione UE lanciano un focus sulla salute delle piante, responsabili dell'80% del nostro cibo. Il progetto svela piccoli gesti quotidiani e concreti alla portata di tutti per salvare ecosistemi ed economia.

[Per saperne di più](#)

L'Europa accelera nella lotta contro lo smog

La Commissione europea stringe i tempi sulla Direttiva NEC, la norma UE sui limiti nazionali di emissione, per azzerare gli impatti dello smog su salute e ambiente. Il piano punta a tutelare la biodiversità e proteggere gli ecosistemi, creando sinergie con gli obiettivi su clima ed energia. Gli stati dovranno attuare riforme in trasporti e agricoltura, investendo in tecnologie pulite.

[Per saperne di più](#)



M O N D O g i o v a n i

Palestre di Progettazione Erasmus+ Gioventù, Sport e Corpo Europeo di Solidarietà

Le **Palestre di Progettazione** sono iniziative gratuite di informazione e orientamento promosse dall'Agenzia Italiana per la Gioventù in collaborazione con la rete Eurodesk. Il loro obiettivo è rafforzare la conoscenza dei programmi europei dedicati alla mobilità educativa e formativa transnazionale dei giovani, con particolare attenzione agli strumenti utili per progettare, organizzare e realizzare attività internazionali di qualità. Si tratta di webinar della durata di circa due ore, strutturati in modo da affrontare sia gli aspetti operativi della progettazione — priorità, obiettivi, criteri di qualità — sia i temi di approfondimento legati alla Strategia dell'UE per la Gioventù 2019-2027, alla partecipazione attiva, all'inclusione e all'occupabilità. Spazio anche agli strumenti pratici: moduli di candidatura, piattaforme digitali e risorse per la disseminazione.

I prossimi appuntamenti sono in programma a settembre 2026: il 1° settembre si parlerà della mobilità del personale nel campo dello sport nell'ambito di Erasmus+ KA1; il 9 settembre saranno approfonditi i progetti di mobilità per animatori socioeducativi e l'accreditamento KA150; il 10 settembre, infine, sarà presentata l'azione DiscoverEU a favore dell'inclusione, rivolta a giovani, gruppi informali e organizzazioni. Tutti i webinar si svolgeranno dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

[Per saperne di più](#)

EEA photo competition "Resilienti per natura"

L'Agenzia Europea dell'Ambiente lancia un concorso fotografico dedicato al rapporto tra natura e resilienza: un invito a catturare con l'obiettivo il modo in cui i sistemi naturali sostengono le nostre società, le pressioni climatiche e umane che ne alterano l'equilibrio e le risposte che comunità e territori stanno mettendo in campo per ripristinarlo. I partecipanti possono inviare fino a cinque fotografie, da distribuire nelle tre categorie tematiche previste — Armonia, Sconvolgimento e Rinnovamento — compilando un modulo separato per ciascuno scatto. Il concorso è aperto ai cittadini dei Paesi UE e di altri Stati europei aderenti, tra cui Islanda, Norvegia, Svizzera, Turchia e diversi Paesi dei Balcani occidentali. È richiesta un'età minima di 18 anni e le fotografie devono essere state scattate nei Paesi ammissibili. La selezione avverrà attraverso un comitato di esperti in comunicazione e ambiente, seguito da una giuria indipendente per la scelta dei vincitori. Il Premio del Pubblico sarà invece assegnato tramite votazione online dal 14 al 27 settembre 2026. I premi comprendono 1.000 euro per la migliore foto di ciascuna categoria, 500 euro per il Premio del Pubblico e un Premio Giovani (18-24 anni) del valore di 500 euro. I vincitori saranno annunciati il 9 ottobre 2026. **La scadenza per l'invio delle candidature è fissata al 10 agosto 2026.**

[Per saperne di più](#)

Youth Empowerment Forum 2026 – Ginevra, Svizzera

Il Youth Empowerment Forum 2026 è la seconda edizione di un evento internazionale organizzato dal Center for Global Dialogue & Leadership (CGDL), che si terrà a Ginevra e riunirà 250 giovani leader e innovatori provenienti da tutto il mondo. Il programma combina dialoghi politici strutturati, workshop con esperti e visite istituzionali di alto profilo, tra cui il Palazzo delle Nazioni Unite e la sede dell'Organizzazione Mondiale del Commercio, offrendo un'esperienza immersiva nel campo della diplomazia globale e dell'azione umanitaria. La partecipazione è aperta a studenti, professionisti, ricercatori, imprenditori e leader comunitari di qualsiasi nazionalità, con un'età compresa tra i 16 e i 46 anni. È incoraggiata in particolare la candidatura di giovani provenienti dal Global South, a garanzia di una rappresentanza geografica quanto più ampia e diversificata. Non è richiesto un percorso formativo specifico, ma è attesa una forte motivazione verso temi quali la diplomazia, l'innovazione, il peacebuilding e l'impegno umanitario. Sono disponibili 70 borse di studio assegnate su base meritocratica attraverso un processo di selezione competitivo. **La scadenza per la presentazione delle candidature è fissata al 5 luglio 2026.**

[Per saperne di più](#)





VOCABOLARIO europeo

L'ALLARGAMENTO dell'Unione europea: cosa significa?

Quando sentiamo parlare di "allargamento dell'Unione europea", significa semplicemente che un nuovo Paese entra a far parte dell'UE. L'Unione europea non è sempre stata composta da 27 Stati membri. Quando è nata, i Paesi partecipanti erano soltanto sei. Nel corso degli anni, altri Stati hanno scelto di aderire, condividendo gli stessi valori e impegnandosi a rispettare le regole comuni. È così che l'UE è cresciuta fino a diventare quella che conosciamo oggi.

Entrare nell'Unione europea offre molte opportunità ai cittadini e alle imprese. I cittadini possono studiare, lavorare, viaggiare e vivere più facilmente negli altri Paesi dell'Unione. Le imprese hanno accesso a un mercato molto più ampio, con maggiori opportunità di commercio e crescita. Inoltre, i Paesi membri possono beneficiare di finanziamenti europei destinati allo sviluppo delle infrastrutture, dell'istruzione, dell'innovazione e dell'ambiente. Far parte dell'UE significa anche adottare standard elevati nella tutela dei diritti dei cittadini, dei lavoratori, dei consumatori e dell'ambiente.

L'allargamento non è utile soltanto ai Paesi che entrano. Accogliere nuovi membri significa rafforzare la cooperazione tra gli Stati europei, creare nuove opportunità economiche e **rendere l'Europa più forte sulla scena internazionale.** Inoltre, favorisce il dialogo tra culture diverse e contribuisce a promuovere valori fondamentali come la democrazia, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani. In altre parole, l'allargamento è considerato uno strumento importante per costruire un'Europa più stabile, sicura e prospera.

Tutti i Paesi possono entrare nell'UE? Non automaticamente. Per aderire all'Unione europea, un Paese deve dimostrare di rispettare alcuni requisiti fondamentali. Deve avere istituzioni democratiche solide, garantire il rispetto dei diritti umani e delle minoranze, possedere un'economia in grado di competere nel mercato europeo e applicare le norme e le leggi dell'UE. Questi requisiti sono conosciuti come "criteri di Copenaghen".

Il percorso per entrare nell'Unione europea è lungo e richiede anni di lavoro. Prima di tutto, il Paese presenta la propria candidatura. Successivamente, la Commissione europea valuta se possiede i requisiti necessari e, se il giudizio è positivo, iniziano i negoziati. Durante questa fase il Paese deve realizzare numerose riforme per adeguarsi alle regole europee. La Commissione monitora costantemente i progressi e verifica che gli impegni vengano rispettati.

Solo quando tutte le condizioni sono soddisfatte e tutti gli Stati membri sono d'accordo, viene firmato il Trattato di adesione e il Paese entra ufficialmente nell'Unione europea.

L'allargamento è molto più di una semplice espansione geografica. È un percorso che aiuta a diffondere stabilità, pace e prosperità nel continente europeo. Per questo motivo l'Unione europea continua a collaborare con diversi Paesi candidati, accompagnandoli nel loro percorso di avvicinamento all'UE e sostenendo le riforme necessarie per diventare futuri Stati membri.

Perché l'allargamento divide le opinioni? Sebbene l'allargamento sia considerato uno degli strumenti più importanti dell'Unione europea per promuovere pace, stabilità e cooperazione, non tutti lo vedono allo stesso modo.

Chi sostiene l'ingresso di nuovi Paesi ritiene che un'Europa più ampia sia anche un'Europa più forte. Secondo questa visione, l'allargamento aiuta a diffondere la democrazia, il rispetto dei diritti umani e lo Stato di diritto, contribuendo alla stabilità del continente.

Inoltre, l'ingresso di nuovi membri può creare nuove opportunità economiche, favorire gli scambi commerciali e rafforzare il peso politico dell'UE a livello internazionale.

Altri ritengono invece che l'Unione europea debba procedere con cautela. **Alcuni temono che un allargamento troppo rapido possa rendere più difficile prendere decisioni comuni tra un numero crescente di Stati membri.**

Ci sono anche preoccupazioni di carattere economico: alcuni cittadini temono una maggiore concorrenza nel mercato del lavoro o ritengono che l'ingresso di nuovi Paesi possa richiedere maggiori risorse finanziarie da parte dell'UE. Altri ancora sostengono che, prima di accogliere nuovi membri, l'Unione dovrebbe concentrarsi sul miglioramento del proprio funzionamento interno e sulla risoluzione delle sfide già esistenti. Per questo motivo il dibattito sull'allargamento è spesso al centro della politica europea. Da un lato c'è la volontà di costruire un'Europa più unita, stabile e influente; dall'altro la necessità di garantire che ogni nuovo ingresso avvenga nel rispetto delle regole e senza compromettere il buon funzionamento dell'Unione.

L'obiettivo dell'UE è quindi trovare un equilibrio tra apertura e preparazione, assicurandosi che ogni allargamento rappresenti un beneficio sia per il Paese che aderisce sia per l'Unione europea nel suo insieme.



i CENTRI i n f o r m a n o



EUROPE DIRECT
Napoli



Europe Direct Napoli è il punto di contatto con l'UE del Comune di Napoli per il periodo 2026-2030. Offre informazione su politiche e opportunità europee tramite infoshop, canali social, eventi e newsletter.

Info: www.comune.napoli.it/europedirect – 0817956535.

Sede: presso il Centro Giovanile Comunale, Piazza Cavour n. 38 – Piano terra

Tra le attività del mese si segnalano le ultime lezioni del **Workshop gratuito di spagnolo base**: le lezioni proseguono i martedì e giovedì (16.00 -18.00), presso la sede ED. Nel mese di giugno si è svolto anche il **corso gratuito online di Europrogettazione 30 ore**, che si propone di fornire ai partecipanti le competenze di base per l'elaborazione e la gestione di progetti finanziati dall'Unione Europea, con particolare attenzione alle tecniche di progettazione universalmente utilizzate, nonché le conoscenze pratiche su: project management, formulario, project work. Ricordiamo infine che lo Europe Direct ospita **Incontri di formazione** con scolaresche o gruppi di cittadini sul funzionamento dell'UE o su alcune tematiche/politiche europee. Per prenotare una visita scuola, compilare ed inviare allo Europe Direct il modulo disponibile alla [pagina dedicata](#).



EUROPE DIRECT
Caserta



Europe- Europe Direct Caserta avvia ufficialmente la sua attività di collaborazione con le antenne territoriali in provincia di Avellino e Benevento. L'obiettivo è quello di rendere sempre più capillare e vicina ai cittadini le attività di informazione, comunicazione e sensibilizzazione su temi europei. Un evento informatico sul tema sarà realizzato in provincia di Avellino- presso il Comune di Fontanarosa - il prossimo 26 giugno. Maggiori informazioni sono disponibili sui nostri Canali WEB e Social informazioni sui nostri canali.

Dal 2005 Europe Direct Caserta è il punto di riferimento provinciale per tutto ciò che riguarda l'Unione Europea. Offre informazioni su politiche, programmi e finanziamenti UE, percorsi didattici per le scuole, eventi, campagne informative e molto altro — online e in presenza, sempre gratuitamente.

Via Onofrio Buccini, 17/19 – Caserta www.europedirectcaserta.eu - [Facebook](#) - [Instagram](#)

i CENTRI i n f o r m a n o



EUROPE DIRECT
Salerno

EUROPE DIRECT Salerno - via Enrico Bottiglieri snc – Salerno (SA)

+39 351 7185640

centro@europedirectsalerno.it

www.europedirectsalerno.it

EUROPE DIRECT Paesi Vesuviani è il tuo punto di riferimento per l'Unione europea nel vesuviano.

Abbiamo una programmazione ricca di eventi, rassegne culturali dedicate, giornate di informazione, laboratori e incontri sulla cittadinanza europea, focus group e tanto altro.

i-Point in via Cavalli di Bronzo 30/A, San Giorgio a Cremano.

Dal lunedì al giovedì: 9 - 18, il venerdì: 9 - 14.

Seguici [qui](#)

Continuano gli appuntamenti ogni giovedì con la rassegna cinema, tutta dedicata alla diversità e contaminazione culturale europea. E proiezioni iniziano alle 21.00, l'ingresso è gratuito ed è consigliata la prenotazione.

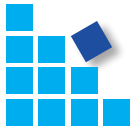
Siamo lieti di invitarvi all'inaugurazione ufficiale di EUROPE DIRECT Paesi Vesuviani, che si terrà il **19 giugno** presso la Biblioteca comunale e gli spazi dell'i-Point di San Giorgio a Cremano. Alle ore 15.30 si svolgerà una visita guidata a Villa Bruno; seguiranno un momento di registrazione e accoglienza e, alle ore 17.00, il panel *"Unione europea e innovazione sociale: prospettive per l'area vesuviana"*.

L'evento si concluderà con un momento di networking e un rinfresco a cura della Cooperativa Shannara – "Pannetteria sociale".



EUROPE DIRECT
Paesi Vesuviani





In scadenza

HR Development Assistant presso (EBA) Autorità bancaria europea

Scadenza 09/07/2026

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Funzionario risorse umane presso Agenzia dell'Unione europea per l'asilo

Scadenza 14/07/2026

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Assistente all'informazione e alla comunicazione

Scadenza 15/07/2026

[PER SAPERNE DI PIU'](#)



Scopri tutte le opportunità di carriera nelle istituzioni, negli organi e nelle agenzie UE attraverso il sito web ufficiale dell'EPSO - [European Personnel Selection Office](#)

Newsletter

"PensandoEuropeo"

Testi a cura di:

Centro Europe Direct

Napoli

Centro Europe Direct

Caserta

Centro Europe Direct

Salerno

Centro Europe Direct

Paesi Vesuviani

Progetto,
realizzazione grafica
e impaginazione:

Servizio

Comunicazione

Istituzionale e Portale

Web del Comune di

Napoli